



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA. GG.

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

Verbale n. 30 del 01 dicembre 2011

L'anno 2011, il giorno 01 del mese di dicembre alle ore 12.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la VIII Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	RUFFINI Daniela	Capogruppo	A
TISO Nereo	V. Presidente	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	A
LITTAME' Luca	V. Presidente	P	BORDIN Rocco	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	A
GAUDENZIO Gianluca	Componente	A	CAVALLA Gregorio	Capogruppo	A
PISANI Giuliano	Componente	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	GRIGOLETTO Stefano	Delegato da Gregorio Cavalla	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P			
MANCIN Marina	Capogruppo	A			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale: il Segretario Generale dott. Giuseppe Contino

E' presente l'uditore Paolo Marsilio e il dott. De Marchi Presidente della Direl Veneto
Segretario verbalizzante Leonardo Pilotti

Alle ore 12,45 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Posizioni dirigenziali a tempo determinato fuori dotazione organica ed istituzione di posizioni di alta specializzazione;*
2. *Impatto economico-finanziario, finalità ed obiettivi, dell'Amministrazione Comunale*
3. *Varie ed eventuali*

Presidente Foresta	Ringrazia i presenti e spiega i motivi della convocazione, informa in merito alle assenze di chi era stato invitato, ringrazia il Segretario Generale per la sua presenza e chiede spiegazioni sulle finalità e obiettivi dell'Amministrazione, sull'impatto economico che ne deriva e come mai si è definita questa situazione.
Contino	Ringrazia il Presidente di avergli dato la parola ed evidenzia che la sua presenza è totalmente autonoma. Ripercorre negli anni la storia della dotazione organica del personale dirigente del Comune informando che ad oggi i dirigenti sono all'incirca 32- 33, spiega quali sono state le azioni che hanno intrapreso le amministrazioni che si sono succedute dal 1999 ad oggi, segnala che si è arrivati ad avere 16 dirigenti in pianta organica, e 18 dirigenti ad incarico fiduciario di cui 2 con incarico che scade con il mandato del sindaco. Spiega come funziona il "decreto Brunetta" e aggiunge che con il mese di settembre gli incarichi sono scaduti. Spiega perché l'Amministrazione ha deciso di avvalersi delle "Alte Professionalità". Rende noto il quadro economico e spiega che le percentuali permesse dal decreto sono state rispettate, aggiunge che con questa manovra i costi sono contenuti in quanto, se l'Amministrazione avesse deciso di dotarsi di dirigenti strutturati, il loro ammontare sarebbe stato superiore a quello che viene sostenuto ora. Informa che la stessa Corte dei Conti ha ritenuto la manovra corretta al fine del contenimento della spesa. Rende noto quali sono le prospettive

	dell'Amministrazione in merito alla selezione in corso, inoltre, informa che è stato interessato il Presidente del Tribunale affinché supporti la scelta dei componenti della Commissione giudicatrice a garanzia della regolarità delle procedure. Precisa le posizioni dell'Amministrazione sulla scelta dei requisiti di partecipazione al concorso. Fa riferimento ad articoli usciti sui giornali locali a questo riguardo.
Littamè	Ringrazia il Segretario generale della presenza, chiede venga messo a verbale che <i>"..Le persone invitate, tra cui alcuni dirigenti, non si sono presentate e questo è grave.."</i> , spiega il perché vengono convocate le Commissioni. Fa un excursus sull'interpretazione delle norme nel campo delle assunzioni del personale e commenta la motivazione economica spiegando le sue ragioni in materia. Spiega che la reiterazione dei contratti, su nota del Segretario prot. 294495, può introdurre un cambiamento della norma e quindi essere in contrasto con le norme vigenti. Fa il punto sulle tipologie di selezione e citando l'art. 2 comma 16 del Regolamento, informa che la legge nazionale non fissa i paletti che il regolamento mette, inoltre rende noti i requisiti sempre citati dalla legge. Cita la delibera 603/2001 che fissa dei requisiti che la legge non prevede. Dopo aver preso a modello il decreto Brunetta, spiega perché i bandi posti in essere sono contrari alla legge nazionale e al CCNL della dirigenza. Pone in evidenza che esiste un rischio di azioni legali da parte degli esclusi e al contempo segnala la presenza di un ricorso al TAR promosso da un sindacato di categoria. Chiede venga messo a verbale che <i>"Noi non abbiamo mai citato come motivazione la questione economica e la motivazione economica non deve essere la scusa per qualsiasi cosa sia illegittima"</i>
Alle ore 13,15 entra il Consigliere Venuleo	
Cruciato	Segnala la mancata presenza degli invitati e chiede spiegazioni, sollevando alcune perplessità, sulla presenza dei magistrati, chiede inoltre la verifica dei bandi di selezione.
Salmaso	Conferma la bontà dell'analisi del consigliere Littamè, evidenzia la presenza del Segretario generale, e sottolinea la precisione della sua analisi normativa, prende atto dell'assenza dei rappresentanti dell'Amministrazione stessa. Ribadisce che la nota negativa è la motivazione economica come ragione per non espletare le procedure concorsuali. Pone la questione dell'annullamento della selezione in quanto non rispecchia i requisiti previsti dalla legge.
Venuleo	Ribadisce la non presenza dell'Amministrazione. Chiede venga messo a verbale <i>"..queste dichiarazioni dell'Assessore Carrai sono delle intimidazioni nei confronti della minoranza che deve per vocazione, necessità e dovere vigilare sull'operato.."</i> . Pone l'accento sul non rispetto dei bandi dell'art. 110 della legge 165 ed in seguito a ciò sull'impugnabilità degli stessi da parte di soggetti che possono essere penalizzati. Segnala le differenze dei titoli di studio nei singoli bandi. Evidenzia la possibilità di ricorsi da parte di chi nel corso degli anni svolge un ruolo non riconosciuto al livello dirigenziale. Solleva perplessità nella gestione dei dirigenti in merito ai carichi di lavoro. Informa che la voce risparmio non può essere presa come scusa per una gestione autonoma delle posizioni dirigenziali
De Marchi	Informa che le procedure adottate da questa Amministrazione non rispettano di fatto la legge, allo scopo cita una sentenza del TAR del Lazio che ha dato ragione ai ricorrenti. Pone il punto sulla dirigenza a tempo determinato e sulla questione delle Alte professionalità evidenziandone le differenze in materia di responsabilità. Chiede come vengono determinate le retribuzioni per le alte professionalità. Evidenzia e spiega i punti di non trasparenza del bando pubblicato. Cita come esempio un fatto avvenuto nel Comune di Bologna, auspica che la stessa cosa non succeda anche nel Comune di Padova.
Presidente Foresta	Chiede lumi sul perché del continuo adeguamento del regolamento dei dirigenti pone l'accento sulla confusione dei ruoli tra alte professionalità e dirigenti. Chiede perché le persone invitate non si siano presentate, fa riferimento all'art. 31 dello Statuto Comunale e all'art. 48 del Regolamento Comunale, chiede venga messo a verbale che <i>"..la prego cortesemente che se ci sarà una prossima volta il Capo Settore delle Risorse Umane o di qualsiasi altro posto non può esimersi dal partecipare alle audizioni.."</i> . Spiega quali sono le competenze della Commissione, ribadisce che il confronto in Commissione è segno di tranquillità.
Contino	Risponde spiegando il perché della sua presenza, e i probabili motivi delle assenze degli invitati. Fornisce dettagli sui titoli di studio previsti nei bandi. Si pronuncia sulla questione del ricorso indetto dal sindacato, spiega in dettaglio le motivazioni dell'azione dell'Amministrazione in merito al rispetto del patto di stabilità, che riguarda anche le spese per il personale. Informa i presenti sull'entrata del Comune di Padova nel patto verticale che la Regione Veneto ha istituito da poco, il quale sarà partecipe per circa 2 milioni di euro. Informa che il ricorso al TAR indetto dalla DIREL con ogni probabilità sarà dichiarato improcedibile. Cita come esempio un ricorso analogo presentato al TAR del Lazio, segnalando che le motivazioni del ricorso erano differenti rispetto a quelle presentate dalla Direl. Risponde alle precisazioni del Consigliere Littamè segnalando che rispetto ai comportamenti di altri Comuni, i quali hanno provveduto a rinnovare i contratti

	già esistenti, quelli adottati dal Comune di Padova sono stati di gran lunga migliori. Evidenzia che le esigenze dei Comuni non sono le stesse e che ognuno si comporta in modo autonomo. Si pronuncia sulle proroghe asserendo che tali situazioni sono in corso di valutazione e si sofferma sulle differenze tra le qualifiche, anche sotto l'aspetto economico. Segnala che la mancanza di circa 19 dirigenti comporta un aggravio dei carichi di lavoro, evidenzia che la cosa ha investito la propria persona. Rende noto la posizione dell'Amministrazione nel processo penale che coinvolge alcuni dirigenti, confida che la questione sia risolta con la dimostrazione dell'infondatezza di quanto sostenuto dalla Direzione del Lavoro. Risponde al Consigliere Salmaso sostenendo che nei cambi di amministrazione si possano verificare degli intoppi, ne spiega natura e contenuti e riscontri normativi. Esprime una propria considerazione sul fatto che i dirigenti possono essere scelti dall'Amministrazione in carica o che subentra. Ribadisce le percentuali della legge Brunetta. Fa una distinzione sugli stipendi, ponendo l'accento sugli articoli pubblicati sugli organi di stampa, segnalando che i compensi si aggirano intorno ai 3200 euro mensili e non 8000 come è stato scritto e che a questo va aggiunta la produttività. Sulla composizione delle Commissioni di concorso, ribadisce che seguiranno le procedure evidenziante nel bando.
Littamè	Chiede spiegazioni sulla presenza di requisiti aggiuntivi
Contino	Risponde che non essendo un concorso pubblico non serve l'addestramento e, ribadendo quanto già detto, l'Amministrazione vuole dotarsi di dirigenti già operativi
Venuleo	Chiede se i bandi sono stati indetti solo per i dirigenti in servizio
Contino	Risponde che l'amministrazione prevede che la scelta avvenga tra i funzionari che hanno la posizione organizzativa e tra quelli provenienti dall'esterno e non dipendenti di pubbliche amministrazioni. Ribadisce qual'è l'impostazione metodologica voluta dall'Amministrazione.
Scapin	Ringrazia il Segretario della presenza, chiede quante sono le richieste di adesione al bando
Contino	Risponde che siccome il bando scade il 7 ora non ne è a conoscenza.
Presidente Foresta	Ringrazia i presenti e chiude la seduta

La seduta è chiusa alle ore 16,55

Il Presidente
Antonio Foresta

Il Segretario verbalizzante
Leonardo Pilotti